

OGGETTO: adozione avviso di selezione per titoli e colloquio per l'individuazione di esperti per incarichi professionali di assistenza per le attività di supporto all'esame e all'istruttoria delle istanze di compensazione per l'accesso al Fondo di cui all'art. 23 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, pervenute alla Direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per la durata di 8 mesi.

Il Direttore

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili insieme alle Regioni e Province autonome un ruolo preminente di supporto e assistenza alle stazioni appaltanti di ambito territoriale nell'applicazione dei contratti pubblici, e, e, in particolare, all'art. 5, comma 6 stabilisce la possibilità di concludere un accordo tra due o più amministrazioni in presenza delle condizioni in esso previste e che, nella fattispecie, si possa legittimamente utilizzare lo strumento convenzionale tra soggetti pubblici di cui all'art. 15, comma 1, della legge n. 241/90 - in coerenza con l'interpretazione fornita dalla giurisprudenza in materia e con l'orientamento maturato dall'ANAC - qualora "le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma "di reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente" e che i movimenti finanziari tra i soggetti si configurino "solo come ristoro delle spese sostenute";

VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 25 gennaio 2001 tra l'allora Ministero dei Lavori Pubblici e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome, con l'adesione di ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità Ambientale), il Ministero e le Regioni e Province autonome hanno instaurato un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione con l'obiettivo di costituire un punto di riferimento per le stazioni appaltanti in ordine alle problematiche generali e locali in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, ed in particolare l'articolo 23, ha previsto che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui al citato all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto legge n. 73 e s.m.i., può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7;

VISTA la richiesta della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del MIMS con la quale è stata segnalata l'esigenza di avvalersi dell'ausilio di ITACA per le attività di assistenza e supporto all'esame e all'istruttoria delle istanze di

compensazione per l'accesso al Fondo pervenute alla Direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con approccio metodologico e modello operativo condiviso con l'ausilio di supporti informatici per l'elaborazione e gestione dei dati, anche ai fini statistici, per la durata di 8 mesi per l'annualità 2023.

VISTO lo Statuto di ITACA nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati dal Consiglio Direttivo;

VISTA la pianta organica dell'Istituto;

CONSIDERATO che le attività richieste dal MIMS rientrano tra quelle istituzionali svolte da ITACA anche in adempimento al Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 25 gennaio 2001 tra l'allora Ministero dei Lavori Pubblici e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome, con l'adesione di ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità Ambientale);

RILEVATO che allo stato attuale ITACA non dispone delle *expertice* richieste dal MIMS;

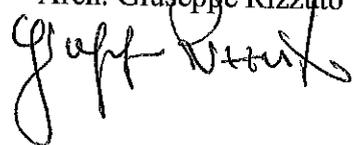
VALUTATA la necessità di procedere con avviso pubblico di selezione per acquisire professionalità da contrattualizzare con contratti di prestazione professionale;

RITENUTO di prevedere che le attività oggetto dell'incarico debbano essere svolte dalla data di sottoscrizione dell'incarico per la durata di n.8 mesi;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avviso di indizione di selezione degli esperti contenente i requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione domande ed i termini di scadenza;
3. di avviare la procedura per l'indizione, mediante avviso pubblico, relativa alla selezione di esperti contrattualizzare mediante contratto di collaborazione professionale.
4. di stabilire che le attività oggetto dell'incarico debbano essere svolte dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti di incarico per la durata di 8 mesi con possibilità di rinnovo;
5. di disporre per l'efficacia del presente atto, la pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Istituto, nella pagina amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso, per la durata di 10 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Direttore
Arch. Giuseppe Rizzuto



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI RISORSE SPECIALISTICHE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO ALL'ESAME DELLE RICHIESTE DI ACCESSO AL FONDO PER L'ADAGUAMENTO DEI PREZZI DI MATERIALI DA COSTRUZIONE DI CUI ALL'ART. 1 SEPTIES, COMMA 8, DL 73/2021.

1. Oggetto dell'incarico

L'Istituto ITACA ha avviato una ricerca, per titoli e colloqui, ai fini dell'individuazione di esperti per fornire supporto agli uffici della Direzione Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla istruttoria delle richieste di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021 n.106 e successivamente modificato dall'art.29, comma 13 del DL 27 gennaio 2022, n.4.

In particolare, l'oggetto dell'incarico riguarderà il supporto agli uffici della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi del Ministero delle Infrastrutture e trasporti alla attività istruttoria relativa agli adempimenti connessi alle procedure di verifica delle richieste di accesso al summenzionato Fondo nei termini e con le modalità di cui alla circolare del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 25 novembre 2021.

L'attività sarà realizzata d'intesa con gli uffici Ministeriali competenti, seguendo un approccio organizzativo e metodologico di lavoro delle richieste ricevute con utilizzo di supporti informatici per l'elaborazione e gestione dei dati, anche ai fini statistici.

2. Incarico, durata e trattamento economico

Gli esperti selezionati saranno incaricati mediante contratti di collaborazione professionale a tempo determinato della durata di 8 (otto) mesi a partire dalla sottoscrizione degli stessi, eventualmente rinnovabili.

Il trattamento economico è di euro 20.000,00 onnicomprensivo di tutti gli accessori di legge previdenziali, fiscali ed assistenziali nessuno escluso.

I termini, le modalità e le ulteriori condizioni di espletamento dell'incarico saranno puntualmente specificati nel contratto che regolerà il rapporto di lavoro.

La sede di lavoro è Roma presso gli Uffici di ITACA e della Direzione Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

3. Requisiti per l'ammissione

I requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente avviso preclude la possibilità di partecipare alla selezione. L'Istituto può disporre in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla

stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Requisiti generali.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- 1) essere cittadino italiano o degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) avere un'età non inferiore a diciotto anni alla data di scadenza dell'avviso;
- 3) godere dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e non essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salva l'avvenuta riabilitazione;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, oppure licenziati ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 7) possesso di laurea specialistica o magistrale. Per i titoli di studio equipollenti o conseguiti all'estero, l'equipollenza/equivalenza deve essere dichiarata dall'autorità competente e il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento;

Requisiti specifici

Per l'ammissione alla selezione sono, altresì, richiesti i seguenti requisiti specifici:

- 1) possesso di comprovata esperienza professionale di durata minima triennale nelle materie oggetto dell'incarico svolta presso PA e/o soggetti privati;
- 2) esperienza lavorativa o formativa di durata non inferiore a un anno, anche se svolta in maniera non continuativa, presso soggetti pubblici e privati nell'area di attività attinente all'incarico da conferire;
- 3) conoscenza della lingua inglese.

3. Procedura di selezione e modalità di partecipazione

Per l'affidamento dell'incarico si procederà, tramite una Commissione specificamente costituita, alla valutazione del Curriculum Vitae, nonché allo svolgimento, per i soli candidati ammessi, di un colloquio individuale volto a verificare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV connesse all'incarico.

I candidati che chiedono di essere ammessi alla selezione di cui al presente avviso devono presentare:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato e firmato per esteso (all. A);
- dichiarazione sostitutiva, relativa al possesso dei requisiti del presente avviso, e contenente elementi curriculari coerenti con lo svolgimento delle attività richieste. Detta dichiarazione,

ITACA

sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dovrà essere redatta secondo il modello allegato (all. B);

– fotocopia del documento di riconoscimento e curriculum vitae.

La domanda, datata e corredata della suddetta documentazione (in formato pdf), dovrà essere inviata esclusivamente a segreteria@pec.itaca.org, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 31 dicembre 2022 ore 12.00.

Si informa inoltre che nel CV deve essere indicata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione di dati personali GDPR (General Data Protection Regulation), in assenza della quale le candidature non saranno prese in considerazione.

Si informa che i dati saranno oggetto di trattamento nel rispetto dei principi di liceità e correttezza dettati dal suddetto GDPR.

Roma, 21 dicembre 2022

Il Direttore
(*Giuseppe Rizzuto*)